

# Logistica intermodale al servizio della competitività dei territori

## Profilo Societario:

**Interporto Marche SpA è una joint-venture di capitale pubblico-privato.**

**Capitale Sociale (al 31.12.2014): €11.581.963,00 i.v.**

**Patrimonio netto (al 31.12.2014): €15.635.408,00**

**Principali Azionisti: Svim SpA, società controllata dalla Regione Marche (62.72%), Banca delle Marche SpA (10.32%), Banca Popolare di Ancona SpA (6.82%), Camera di Commercio di Ancona (4.39%), Sviluppumbria spa (4.09%).**

## Mission

Progettare e realizzare opere infrastrutturali finalizzate alla ricezione, movimentazione e smistamento di merci. Favorire lo sviluppo dell'intermodalità nel centro-Italia integrando i nodi infrastrutturali logistici regionali (porto-aeroporto-interporto) e gli attori della supply-chain.



## Asset

Interporto Marche si estende su una superficie di 54 ettari già urbanizzati. La società Interporto Marche SpA ha realizzato e programmato investimenti in opere infrastrutturali, impianti, immobili per 130 milioni di euro. E' in corso di realizzazione la stazione ferroviaria "Jesi-Interporto" che consentirà l'instradamento diretto dei treni merci lungo la linea Orte-Falconara.

## Progetti e sviluppo:

### Intermodalità

Servizi intermodali collegano l'Interporto delle Marche con hub logistici nazionali: un treno settimanale con carta e derivati arriva a Jesi dal porto di Livorno, dove si sbarca materiale proveniente dal Sud America; un treno settimanale con la Puglia per il trasporto di acqua minerale alla GDO; due collegamenti settimanali con l'acciaieria di Terni; un collegamento settimanale con una acciaieria in Belgio: questo risultato é il frutto di un modello di business innovativo, fortemente votato all'integrazione delle funzioni dei diversi attori della catena logistica.

### Piattaforma Logistica Territoriale Integrata

Realizzare infrastrutture non è sufficiente a determinare il trasferimento modale. Per questo Interporto Marche ha disegnato il proprio modello gestionale per dare concretezza al concetto di Piattaforma Logistica Territoriale Integrata, con ciò mirando all'efficienza complessiva del network e non del singolo nodo infrastrutturale o componente della supply-chain.

### Sostenibilità

Le industrie mantengono snelli i processi logistici per vincere la competizione sui mercati internazionali; lo devono fare nel rispetto delle direttive comunitarie definite nel Libro Bianco dell'Unione Europea e nelle Linee Guida del Piano nazionale della Logistica che, in termini di shift modale, hanno fissato obiettivi ambiziosi: il 30% entro il 2030 ed il 50% entro il 2050 del trasporto merci sopra i 300 Km dovrà viaggiare su modalità diverse dalla gomma. Da qui discende l'impegno di Interporto Marche a sostenere e partecipare ai progetti di sviluppo della intermodalità nelle regioni di Marche e Umbria, in collaborazione con Sviluppumbria ed in coerenza con gli accordi assunti dalle regioni Marche ed Umbria a tal fine.

### TCI - Terminal Centro Italia

TCI è la business unit di Interporto Marche SpA, che si occupa della gestione delle infrastrutture ferroviarie interportuali con l'obiettivo di intensificarne i traffici. In una regione in cui il trasporto delle merci avviene quasi esclusivamente su gomma, TCI rappresenta un partner per gli operatori logistici e per il tessuto imprenditoriale manifatturiero dell'Italia centrale. In coerenza col proprio piano industriale, TCI si occupa di organizzare e gestire le operazioni di movimentazione dei container e dei convogli ferroviari, oltre che del relativo flusso documentale, con l'obiettivo di costruire soluzioni di trasporto intermodali e/o co-modalità.



**INTERPORTO MARCHE**

Via Coppetella, 4 60035 Jesi (AN)

tel.: +39.0731.605182 - fax: +39.0731.605779

[segreteria@interportomarche.it](mailto:segreteria@interportomarche.it) - [www.interportomarche.it](http://www.interportomarche.it)